

i dermatoglifi

ereditarietà

Alcuni studiosi affermano l'ereditarietà dei dermatoglifi, altri ne asseriscono il contrario.

Le creste papillari derivano da un complesso di geni (caratteri poligenetici).

Molti studi sono stati effettuati su coppie gemellari e si è ipotizzato che la discordanza dei disegni-tipo in più di sette coppie digitali possa indicare gemelli dizigotici.

Anche utilizzando il pattern intensity index (P.I.I.) si è ipotizzato che differenze nella coppia di sei o più triradii indicassero dei gemelli dizigotici.

Da ricordare, per i gruppi sanguigni, la presenza di una correlazione tra vortici ed il gruppo B ed anse e gruppo A.

Dal 1980, i test sui dermatoglifi per lo studio sui gemelli è stato sostituito dall'utilizzo di analisi sul DNA, sia per le questioni di paternità che per le ricerche di disordini cromosomici.

In futuro lo studio dei dermatoglifi può diventare il mezzo principale per la valutazione di complessi tratti genetici.

Proprio per il fatto che la formazione dei dermatoglifi avviene durante lo sviluppo fetale, il loro impiego mantiene una posizione unica per valutare l'effetto di tossine durante lo sviluppo intrauterino (infatti oltre il 20% di tutte le gravidanze non viene portato a termine).